

Intervista a Emilio Martinotti, sostenitore di ActionAid e fiscalista.

1) Quali vantaggi fiscali ha un'azienda nel fare una donazione ad ActionAid?

Per l'individuazione del trattamento fiscale delle erogazioni liberali assume rilievo il fatto che ActionAid gode sia dello status di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) sia di quello di ONG (Organizzazione Non Governativa) idonea ai sensi dell'art. 28 L. 49/1987 ed è iscritta nell'apposito elenco a cura del Ministero degli Affari Esteri (<http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/Partner/ONG/intro.html>). In presenza di tali condizioni, le erogazioni liberali in denaro ed in natura effettuate a favore di ActionAid:

- * quale ONLUS, sono **deducibili nel limite del 10%** del reddito dichiarato **fino a un massimo di 70.000 €** (art. 14 D.L. 35/2005 e circolare 19/8/05 n. 39/E)
- * quale ONG, sono **deducibili nel limite del 2%** del reddito dichiarato **senza limite di importo massimo** (art. 100 c. 2 lettera a del DPR 917/86).

Tali agevolazioni non sono cumulabili.

La **DEDUZIONE** dal reddito d'impresa, da operare tramite apposite variazioni in diminuzione in sede presentazione di dichiarazione modello UNICO, comporta un vantaggio veramente significativo per il donatore e la Legge 35/2005 (ONLUS e terzo settore) la cosiddetta "Legge + dai e - versi" ne ha di fatto ampliato i limiti di fruizione. I soggetti IRES per esempio (quali Srl e Spa) a fronte di 1.000 Euro donati in presenza di un reddito imponibile di almeno 10.000 Euro, risparmieranno il 27,5% di IRES ed il 3,9% di IRAP, **praticamente un terzo di quanto versato o donato.**

Ricordo inoltre che le donazioni in questione devono essere effettuate avvalendosi di uno dei seguenti sistemi di pagamento: banca, ufficio postale e sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e cioè carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

Possono costituire oggetto di liberalità anche beni in natura. Per una verifica dei limiti indicati si dovrà prendere in considerazione il valore normale del bene, inteso, in via generale e ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del TUIR, come il prezzo o il corrispettivo mediamente praticato per i beni della stessa specie o similari in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni vengono erogati e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi. In sostanza per l'identificazione del valore normale del bene si dovrà fare riferimento al valore desumibile in modo oggettivo da listini, tariffari o simili.

Esiste infine una disposizione, da considerarsi superata poiché i limiti massimi di beneficio sono "assorbiti" ed inferiori rispetto alle due disposizioni sopraccitate, che consente la deduzione dal reddito delle imprese delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS con il limite del 2% del reddito dichiarato e fino ad un massimo di 2.065,83 € (art. 100 c.2 lettera h del DPR 917/86).



2) E i vantaggi per un individuo?

Anche per le persone fisiche assume rilievo il fatto che Action Aid goda sia dello status di ONLUS sia di quello di ONG idonea.

Pertanto, le erogazioni liberali in denaro ed in natura effettuate da persone fisiche a favore di Action Aid:

- * quale ONLUS, sono **DEDUCIBILI nel limite del 10%** del reddito dichiarato **fino a un massimo di 70.000 €** (art. 14 D.L. 35/2005 e circolare 19/8/05 n. 39/E)
- * quale ONG, sono **DEDUCIBILI nel limite del 2%** del reddito dichiarato **senza limite di importo massimo** (art. 10 c. 1 lettera g del DPR 917/86).
- * Quale ONLUS, sono **DETRAIBILI dall'imposta lorda per un importo pari al 19%** del loro ammontare **fino ad un massimo di 2.065,83 €** (art. 15 lettera i-bis del DPR 917/86)

La **DEDUZIONE** dal reddito, fruibile con la presentazione della dichiarazione modello UNICO o modello 730, comporta un vantaggio veramente significativo per il donatore e la Legge 35/2005 (ONLUS e terzo settore) la cosiddetta "Legge + dai e - versi" ne ha di fatto notevolmente ampliato i limiti di fruizione.

"**DEDUCIBILI**" significa che le donazioni vengono considerate come "spese" che riducono il reddito imponibile, prima del calcolo delle imposte.

Pertanto, in concreto, una donazione di 1.000 Euro effettuata da un lavoratore con un reddito di 35.000 Euro lordi, consentirà un risparmio fiscale del 38% di IRE e di 1-2% di addizionali, **praticamente il 40% di quanto versato o donato**. La stessa donazione effettuata da un contribuente con un reddito lordo superiore a 75.000 Euro consentirà un **risparmio del 45%** in ragione della maggiore aliquota marginale IRE applicabile (43%).

DETRAIBILI significa che viene consentito di ridurre le imposte sul reddito (già calcolate con l'aliquota propria) di un importo pari al 19% delle donazioni effettuate. Poiché in questi anni l'aliquota d'imposta minima (per redditi fino a 15.000 Euro lordi) è del 23%, tale facoltà detrazione non è sostanzialmente mai in grado di consentire un vantaggio superiore a quello ottenibile dalla deduzione dal reddito (v.sopra) delle donazioni effettuate.

Possono costituire oggetto di **liberalità anche beni in natura**. Per una verifica dei limiti indicati si dovrà prendere in considerazione il valore normale del bene, inteso, in via generale e ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del TUIR, come il prezzo o il corrispettivo mediamente praticato per i beni della stessa specie o similari in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni vengono erogati e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi. In sostanza per l'identificazione del valore normale del bene si dovrà fare riferimento al valore desumibile in modo oggettivo da listini, tariffari o simili.



3) ActionAid è ONG e anche ONLUS. La qualifica di ONG offre vantaggi fiscali maggiori a chi dona, rispetto allo status di ONLUS? Vale anche per le imprese?

Come anticipato, la deducibilità delle donazioni alle ONG non è soggetta a limitazioni di importo ma di incidenza (2%) rispetto al reddito dichiarato. Con le ONG pertanto, le grandi aziende ed i grandi contribuenti, con redditi superiori a 3,5 milioni di Euro, potranno continuare a fruire di rilevanti vantaggi fiscali - risparmio del 40% circa - anche effettuando donazioni di importo complessivamente superiore a 70.000 Euro, limite previsto per le donazioni alle ONLUS.

4) In caso di donazioni di beni e di prestazioni di servizi a titolo gratuito, quali vantaggi avrà un'azienda?

Anche per le donazioni in natura (cessioni di beni e prestazioni di servizi gratuite) sono previsti notevoli vantaggi ai fini IVA e IRES per l'azienda donante.

Particolari agevolazioni sono previste (a determinate condizioni) per le donazioni di

- * **prodotti alimentari e prodotti farmaceutici** non più commercializzati o non idonei alla commercializzazione per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura, di peso o per altri motivi simili, nonché per prossimità della data di scadenza
- * beni **non di lusso**, che presentano vizi e imperfezioni che ne rendano necessaria l'eliminazione dal commercio (ex art. 13, c.3, D.Lgs. 460/97), e il cui costo specifico complessivo non superi il 5% del reddito d'impresa dichiarato

Le prestazioni di servizi a titolo gratuito a favore delle ONLUS consentono agevolazioni fiscali per le aziende ed in particolare quelle relative a:

- * **prestito di personale** e quindi l'impiego di lavoratori dipendenti, assunti a tempo indeterminato, utilizzati per la prestazione di servizi erogati a favore di ONLUS;
- * prestazioni di **divulgazione pubblicitaria** svolta a favore delle Onlus

5) Lei è anche un donatore di ActionAid: cosa significa questo per lei?

Tra poco, se non sbaglio, saranno 20 anni da quando ho iniziato con la prima adozione a distanza. ActionAid mi ha dato la possibilità di fare qualcosa, pochissimo rispetto all'enormità dei problemi, ma con continuità, motivazione ed organizzazione. Sostenere dei progetti strutturati, sapere che siamo nelle zone più povere del mondo, ricevere notizie così positive sull'esito degli interventi è una fonte di emozioni fortissime e di stimoli a continuare, a cercare di fare di più. Per noi che abbiamo dei figli fortunati, per noi che abitiamo al di qua della barricata, ActionAid è il tramite concreto per collegarci con il resto del mondo, con la vita di chi soffre ed ha voglia comunque di sorridere.

Emilio Martinotti, sostenitore di ActionAid, vive a Torino, città che ama molto. È sposato, ha due bambine - Sveva di 8 anni e Vittoria di 11 - è commercialista e socio con altri amici dello Studio Tributario Societario.

